



In riferimento alla vostra nota del 04.02.2021 nostro prot. N. 2535 del 05.02.2021, avete come oggetto **“mozione per la progettazione di lavori utili alla collettività da parte dei percettori di reddito di cittadinanza in sede di ATS 15”** si specifica che la normativa in atto nell’ambito dei Patti per il lavoro e/o per l’inclusione sociale, prevede che i beneficiari Rdc siano tenuti a svolgere Progetti Utili alla collettività (PUC) nel Comune di residenza per almeno 8 ore settimanali, aumentabili fino a 16 ore laddove i Comuni abbiano predisposto progetti idonei.

I progetti sono a **titolarità dei Comuni**, ferma restando la possibilità di svolgerli in gestione associata. I Comuni, quindi, singoli o associati e raccordandosi a livello di Ambito Territoriale, sono **responsabili dell’approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti**, anche con l’apporto di altri Soggetti Pubblici e del Privato Sociale.

Per quanto attiene ai rapporti con l’ATS 15 di Macerata il Comitato dei Sindaci con propria delibera n. 18 del 30/07/2020 ha concordato di procedere alla gestione dei PUC in forma associata con la presenza di un’operatrice, assistente sociale, dedicata al supporto dei comuni singoli per l’avviamento dei PUC.

Questa Amministrazione ha interessato l’Ufficio Servizi Sociali di analizzare la situazione dei beneficiari del RdC residenti a Treia, al fine di avere una giusta visione delle abilità, competenze e manualità dei percettori del beneficio e i possibili soggetti da inserire nei progetti. Infatti oltre ad un obbligo, i PUC rappresentano un’occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività: i progetti, dovranno essere strutturati in coerenza con le competenze professionali del beneficiario, con quelle acquisite anche in altri contesti ed in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l’impiego o presso l’ufficio Servizi Sociali del Comune.

Naturalmente, alla luce della grave pandemia che ci ha colpiti è risultato difficile prevedere attività, coinvolgere i soggetti del terzo settore, organizzare progetti realizzabili e non solo sulla carta. Si ricorda inoltre che in alcune fasi dell’emergenza ci sono state delle sospensioni dei progetti stessi.

Rimane intenzione di questa Amministrazione verificare l’utilità e la necessità di predisporre progetti utili alla collettività (PUC) da realizzare nel territorio di Treia. Ugualmente sarà cura dell’Amministrazione promuovere a livello di Ambito Sociale un maggior coordinamento e una collaborazione per la condivisione di obiettivi comuni con gli altri Comuni dell’ATS 15. A tale proposito si ricorda che la stessa piattaforma GEPI è in continua evoluzione e che a breve sarà possibile accedere all’elenco completo dei possibili soggetti tenuti ai PUC. Ciò faciliterà anche la predisposizione di progetti secondo le competenze e le abilità dei partecipanti.

Pertanto, si propone di emendare la mozione presentata togliendo dalla penultima riga le parole “singolo e/o”.